



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

SSD: Metodologie della ricerca archeologica (ARCH-01/G)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E
SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (D99)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CICALA LUIGI
TELEFONO: 081-2536575
EMAIL: luigi.cicala@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non sono previsti insegnamenti propedeutici.

EVENTUALI PREREQUISITI

Non sono previsti prerequisiti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari per lo studio delle comunità del passato, analizzando i processi attraverso i quali le testimonianze materiali vengono individuate, documentate, analizzate, interpretate e trasformate in conoscenza storica.

Il percorso formativo si articola in due parti strettamente connesse.

La prima parte è dedicata alla formazione del sapere archeologico e alla progressiva definizione dell'archeologia come disciplina autonoma, seguendone lo sviluppo nel corso del tempo. Tra i diversi temi si intende analizzare il rapporto con l'Antico e con gli Antichi, il complesso cammino

che porta dall'Antiquaria all'Archeologia, l'evoluzione del rapporto con il sottosuolo, da "magazzino" di antichità ad archivio stratificato della conoscenza storica. In questa prospettiva, sarà esaminato lo sviluppo delle ricerche sul campo, dalle scoperte vesuviane del XVIII secolo alle successive grandi imprese di scavo nel Mediterraneo, soffermandosi sul contributo e i protagonisti dell'archeologia europea e italiana, tra XIX e XX secolo.

La seconda parte del corso è incentrata sulle diverse metodologie di studio delle comunità del passato e delle loro testimonianze materiali, viste nella dimensione contestuale e nelle diverse scale di analisi. Lo studio dei principi della stratigrafia consentirà di acquisire gli strumenti di base per individuare e leggere il record archeologico come esito di processi deposizionali e post-deposizionali, proponendone una interpretazione storica. Le procedure dello scavo stratigrafico saranno discusse in maniera approfondita e delineate secondo le metodologie più recenti, indispensabili per una corretta ricomposizione delle sequenze e la ricostruzione dei fenomeni insediativi, economici, sociali e culturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di individuare gli approcci metodologici più corretti per affrontare lo studio delle comunità antiche, maturando la consapevolezza delle potenzialità del contesto archeologico, inteso come osservatorio dei fenomeni e dei processi storici, delle scelte insediative e territoriali, della cultura materiale e tecnologica, etc. In questa prospettiva dovrà valutare l'incidenza della ricerca multidisciplinare e gli apporti degli altri Saperi. Allo stesso modo, lo studente dovrà dimostrare di conoscere le linee di sviluppo della storia della disciplina, attraverso percorsi diacronici o tematici, riconoscendo i filoni culturali, gli studiosi di riferimento, il loro contributo al dibattito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo intende offrire gli strumenti basilari per poter affrontare l'esperienza della ricerca archeologica applicata nelle sue diverse dimensioni e declinazioni. Lo studente dovrà acquisire le conoscenze necessarie per orientarsi nelle procedure dello scavo stratigrafico, delle indagini di scala territoriale, della lettura dei contesti. Dovrà acquisire familiarità con strumenti e attrezzature, partecipando anche a *stage* di scavo, in cui sperimentare il patrimonio di conoscenze elaborato.

Lo studente dovrà:

- essere in grado di valutare autonomamente gli obiettivi e gli sviluppi del dibattito sulle metodologie di ricerca, dimostrando di aver acquisito sufficienti capacità di analisi critica. Dovrà orientarsi tra la letteratura incentrata sulla discussione dei principi teorici e quella legata alla presentazione di contesti di scavo, indagati secondo i criteri più recenti e discussi con punti di vista differenti;
- dimostrare piena padronanza del lessico specialistico, relativamente alle problematiche oggetto del corso, acquisendo e utilizzando in maniera corretta le terminologie tecniche, indispensabili anche per i successivi sviluppi professionali. Alla fine del percorso formativo lo

studente dovrà mostrare consapevolezza dell'importanza dell'uso di registri di comunicazione differenziati tra gli ambiti strettamente scientifici e quelli di carattere divulgativo, al fine di saper tracciare, in maniera corretta, un quadro ricostruttivo dei risultati delle ricerche efficace anche sul piano della comunicazione;

- evidenziare la conoscenza della principale letteratura di riferimento, individuando le tematiche di base, le diverse proposte e gli approcci, i contributi originali allo sviluppo del dibattito;
- approfondire le proprie conoscenze attraverso seminari specialistici, convegni e conferenze legate ai temi oggetto del corso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Parte I. Il sapere archeologico: formazione e sviluppo della disciplina

- La “conquista del passato” tra Antichità ed Età moderna: un lungo e complesso percorso.
- La nascita della disciplina archeologica e le esperienze sul campo: dalle ricerche nelle città vesuviane del XVIII secolo agli scavi italiani ed europei del XIX secolo. Riflessioni sul metodo.
- La 'rivoluzione' stratigrafica: il dibattito, le sperimentazioni, i protagonisti.
- Gli indirizzi più recenti dell'Archeologia Teorica.

Parte II. Stratigrafia archeologica e procedure dello scavo stratigrafico

- Principi di stratigrafia archeologica.
- Lo scavo stratigrafico: metodologie, strategie, approcci interdisciplinari, diagnostica non distruttiva.
- La documentazione scientifica: schedografica, grafica, fotografica.
- Il *Matrix* di Harris.
- L'interpretazione del *record* archeologico.
- Le Archeologie: ambientale, urbana, funeraria, sperimentale, etc.
- L'Archeologia dei paesaggi e le analisi di scala territoriale.
- Lo studio della cultura materiale.
- Gli archivi della conoscenza.
- L'edizione delle ricerche e l'Archeologia pubblica.

MATERIALE DIDATTICO

La bibliografia consigliata è stata organizzata per aree tematiche, al fine di accompagnare in maniera dettagliata il percorso di studio.

Il sapere archeologico: formazione e sviluppo della disciplina

- A scelta tra (in ordine cronologico di pubblicazione): **a)** E. Giannichedda, *Archeologia teorica*, Nuova edizione, Roma 2016 (Carocci Editore); **b)** P. Carafa, *Storie dai contesti, Metodologia e procedure della ricerca archeologica*, Milano (Mondadori), capitolo 1 (pp. 15-108) **c)** G. Volpe, *Archeologia. Storia e metodi, paesaggi e persone*, Bari 2026 (Editori Laterza), capitoli 1 e 2 (pp. 17-68).
- D. Manacorda, *Cento anni di ricerche archeologiche italiane: il dibattito sul metodo*, in Quaderni di Storia, 6, 16, 1982, pp. 85-119.

- D. Manacorda, *Per un'indagine sull'archeologia italiana durante il ventennio fascista*, in *Archeologia Medievale*, IX, 1982, pp. 443-470.

I principi della stratigrafia archeologica e lo scavo stratigrafico

- A scelta tra (in ordine cronologico di pubblicazione): **a)** A. Carandini, *Storie dalla terra*, Torino 2000 (Einaudi Editore), capitoli 1, 2, 3, 4 (pp. 21-158); **b)** P. Carafa, *Storie dai contesti, Metodologia e procedure della ricerca archeologica*, Milano (Mondadori), capitolo 2 (pp. 109-172); **c)** G. Volpe, *Archeologia. Storia e metodi, paesaggi e persone*, Bari 2026 (Editori Laterza), capitolo 3 (pp. 69-116).
- S. Palleschi, *Archeologia delle tracce*, Roma 2008 (Carocci Editore).
- F. Parise Badoni, M. Ruggeri Giove (a cura di), *Norme per la redazione della scheda del saggio stratigrafico, Scheda US*, Roma 1984, pp. 18-26.

Manufatti e record archeologico

- A scelta tra (in ordine cronologico di pubblicazione): **a)** R. Francovich e D. Manacorda (a cura di), *Dizionario di Archeologia*, Roma-Bari 2005 (Editore Laterza): A. Molinari, s.v. *Ceramica*, pp. 53-61; A. Bietti Sestieri, s.v. *Classificazione e tipologia*, pp. 61-65; **b)** G. Volpe, *Archeologia. Storia e metodi, paesaggi e persone*, Bari 2026 (Editori Laterza), capitoli 4, 5 (pp. 117-138).

Archeologia e paesaggi: le conoscenze di base

- A scelta tra (in ordine cronologico di pubblicazione): **a)** F. Cambi, *Manuale di archeologia dei paesaggi. Metodologie, fonti, contesti*, Roma 2015 (Carocci Editore), capitolo 5 (pp. 157-188); **b)** P. Carafa, *Storie dai contesti, Metodologia e procedure della ricerca archeologica*, Milano (Mondadori), capitolo 3 (pp. 173-269); **c)** G. Volpe, *Archeologia. Storia e metodi, paesaggi e persone*, Bari 2026 (Editori Laterza), capitolo 6 (pp. 139-164).

Archeologie, altri saperi e multidisciplinarietà

- A scelta tra (in ordine cronologico di pubblicazione): **a)** R. Francovich, D. Manacorda (a cura di) *Dizionario di Archeologia*, Roma-Bari 2005 (Editore Laterza): F. Cambi, s.v. *Diagnostica archeologica*, 122-133; L. Motta, s.v. *Archeobotanica*, pp. 14-18; V. La Salvia, s.v. *Archeometallurgia*, pp. 18-24; P. Boscato, s.v. *Archeozoologia*, pp. 34-39; G. Olcese, s.v. *Archeometria*, pp. 24-29; G. Olcese, s.v. *Determinazione di origine*, pp. 115-122; L. Motta, s.v. *Bioarcheologia*, pp. 44-46; **b)** G. Volpe, *Archeologia. Storia e metodi, paesaggi e persone*, Bari 2026 (Editori Laterza), pp. 192-209.

Disseminazione delle conoscenze, comunicazione, Archeologia pubblica

- G. Volpe, *Archeologia. Storia e metodi, paesaggi e persone*, Bari 2026 (Editori Laterza), capitolo 7 (165-191).

Gli studenti che avessero difficoltà a partecipare assiduamente alle attività didattiche devono mettersi in contatto con il docente per integrare la preparazione con letture di supporto.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si svilupperà attraverso lezioni frontali, seminari e approfondimenti tematici con specialisti, esercitazioni pratiche, visite a siti archeologici.

Gli studenti completeranno il percorso formativo partecipando alle attività di scavo archeologico e di catalogazione promosse dal docente.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione.